



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.72

Oggetto: Problematica relativa alla deliberazione di Giunta comunale n.111/2013 –
Discussione ed eventuali determinazioni.

L'anno **Duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **Novembre**, alle ore **17.15**, -in
continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione
straordinaria, in **seduta pubblica**, di **prima convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg.
Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di **Eugenio
SALERNO**.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario		SI	15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.16

ASSENTI N.1

Presidente Salerno: possiamo immediatamente al punto numero due all'ordine del giorno che è la problematica relativa alla delibera di giunta comunale numero 111 del 24 giugno 2013. Prego il consigliere Santagada per la relazione.

Consigliere Santagada -Castrovillari Solidale-: grazie presidente sto seduto perchè devo consultare un po' di atti e di documenti. Allora innanzitutto spiego di che cosa si tratta e qual è l'oggetto della delibera 111. Allora ha per oggetto la convenzione Consip servizio luce 2 8 7 approvazione del piano di intervento annessione alla convenzione Consip a 9 anni con Enel Sole. Allora il discorso è abbastanza complesso e articolato perché ci sono diversi aspetti che necessariamente devono essere presi in considerazione, quindi chiedo scusa se magari in alcuni passaggi possa sembrare un po' tecnico e forse il tempo a disposizione che mi serve andrà oltre quello consentito però siccome si tratta di un contratto in una convenzione che sostanzialmente vincola il comune di Castrovillari per i prossimi 9 anni i cui importi sono decisamente cospicui si parla di opera complessiva compreso l'intervento dell'Enel di circa sette milioni e mezzo quasi otto milioni di euro; è evidente che le argomentazioni che devo portare sono abbastanza articolate. Allora procediamo dalle modalità. Allora voi come amministrazione avete fatto un atto deliberativo nel mese di giugno 2013 esattamente il giorno 24. La possibilità di aderire alla convenzione scadeva il 1 luglio 2013; perché la convenzione Consip- Enel Sole è stata fatta a seguito di bando predisposto nel 2009, dopodiché l'entrata in vigore, l'efficacia della convenzione Consip -Enel Sole, per capirci perché è giusto che i cittadini sappiano, la Consip è un organismo è una società per azioni a totale partecipazione da parte del ministero dell'economia e delle finanze il vecchio ministero del tesoro che stipula convenzioni con vari soggetti privati quindi anche società relativamente ai servizi che le pubbliche amministrazioni devono eventualmente utilizzare. Quindi c'è una contrattazione nazionale e secondo quello che in parte ma assolutamente poi dimostrerò che non è così si ritiene sbagliato vi sia un obbligo da parte delle amministrazioni di aderire a questa convenzione. La Consip ha fatto nel 2009 questa convenzione con diversi soggetti e EnelSole è stata aggiudicataria per il servizio luce 2 dei lotti 1-3 e 7 allora per capirci su 20 regioni 11 sono gestite da Enel Sole le rimanenti 9 sono andate ad altri soggetti privati -io ho elenco degli altri aggiudicatari-, non dello spessore di Enel Sole. Sono tutte società tra virgolette piccole che hanno vinto altri lotti, mi riferisco al lotto 4, 6 ed 8. Ora il fatto che nella imminenza della scadenza della possibilità di aderire alla convenzione il comune di Castrovillari diciamo in scivolata faccia questa delibera senza coinvolgere visto anche la durata, visto anche la durata, senza coinvolgere né le commissioni competenti, né investire il consiglio comunale direttamente, lo farà indirettamente per le ragioni da cui a non molto vi spiegherò, la dice lunga sull'aspetto formale con cui questa amministrazione intende gestire contratti che hanno una vita superiore alla vita di questa amministrazione, perché per 9 anni noi saremmo vincolati a questa delibera che loro hanno fatto. Allora qualche numero necessariamente lo devo dare perché sennò non si capisce. Fermo rimanendo che per conti fatti depurato di tutto l'amministrazione spendeva anzi spende 750 mila euro per il servizio illuminazioni di cui 680 come bolletta energetica e 70 mila come manutenzione. Quindi complessivamente 780mila euro, 750 mila euro, chiedo scusa. A conti fatti questa operazione costa all'anno a Castrovillari, a piccolo inciso non so chi mi risponderà comunque insomma per capire, siccome nella delibera si fa riferimento all'iva al 21% ma è passata al 22 questa delibera ad oggi non spiega effetti perché è sospensivamente condizionata quindi voglio capire se questi importi devono essere maggiorati ancora dell'1% perché qui giustamente era la vecchia iva al 21 quindi non so se ci vuole l'adeguamento, quindi non so se ci vuole l'adeguamento. Io ho ragionato esclusivamente con l'iva al 21% per trovarmi poi nel quadro generale. Allora il comune di Castrovillari con questa operazione spenderebbe 732mila euro questo è dovuto dal canone che dobbiamo pagare divisoriamente in 9 anni, la manutenzione straordinaria di 908mila euro e qualche spicciolo e ho messo anche il risparmio teorico che il comune avrebbe nel momento in cui spende oggi 750 e spenderebbe 732 che equivale a

centocinquantaseimilazeroventiquattro euro all'anno, moltiplicato 9 perché all'anno sono 18 mila euro circa. Questa operazione determina un regalo a Enel -Sole di circa 2milioni e 300mila euro; il comune di Castrovillari sta regalando a Enel Sole -2 milioni e 300mila euro-, perché i dati ce li fornisce Enel-Sole, nella delibera è previsto che Enel-Sole a fronte di questo canone eccetera eccetera annuo faccia un investimento di 1milione e 333mila euro dopodiché in una tabella del prospetto dei dati prodotti da Enel Sole c'è scritto costo annuo dell'intervento, poi c'è scritto un milione duecentoottantaquattrocentoquarantotto risparmio annuo sulla bolletta 402mila288euro, tempo di ritorno che sta a significare quanto tempo impiega Enel-Sole per rientrare dell'investimento fatto: 3,18 anni. Quindi Enel Sole fa un investimento di un milione 333mila euro i cui soldi gli rientrano dopo 3 anni, alché io vi chiedo i restanti 6 anni di contratto di convenzione dove noi siamo vincolati comunque e sempre a pagare l'importo stabilito di 610mila euro all'anno più qualche altra cosa che fine fanno, sono utili un guadagno secco da parte di Enel-Sole come esce fuori questo guadagno, perché nel momento in cui Enel-Sole sostituisce tutte le lampadine di Castrovillari con lampade a led vi è un risparmio sempre per dati forniti da Enel-sole del 82% sul consumo di energia tanto è che da 2milioni e mezzo di mega watt arriviamo a 500mila megawatt, di conseguenza nella bolletta kilowatt scusate kilowatt ora nella bolletta energetica il costo è circa 160 - 170 mila circa all'anno però noi continuiamo a versare il canone pieno di 610mila eccetera eccetera. Ora lasciando perdere o meglio neanche tanto visto la delicatezza dell'argomento che la delibera c'ha degli errori, mi riferisco dopo il piano dettagliato degli interventi c'è un considerato tenuto conto che quanto sopra riportato sono dei dati numerici importi eccetera eccetera, tenuto conto di quanto qui sotto riportato anche sulla base dell'analisi dei consuntivi relativi (*frase incomprensibile*) e dalle conseguenti valutazioni si è determinato un importo presunto di spesa per la gestione del nuovo servizio di cui trattasi dal primo ottobre 2013 per la durata di 4 anni pari a complessivi 5 milioni e quattro segnalo che la durata è 9 non è 4 tanto è vero che poi nel deliberato correttamente si dice che l'importo cioè la durata è 9 anni quindi il contratto ha una durata di 9 anni non 4 dopodiché ci sono altri aspetti relativi sempre al problema di Enel-sole. Allora sicuramente nelle repliche mi si dirà ma il comune di Castrovillari è obbligato a partecipare e ad aderire a questa convenzione perché c'è la Consip che essendo società come posso dire società a totale partecipazione pubblica obbliga tutte le amministrazioni per intenderci, comuni, province, regioni, scuole di ogni ordine e grado che c'è rimasto ambito sanitario a rivolgersi ai soggetti che sono stati aggiudicatari di questa convenzione; allora così non è, così non è, il comune doveva doveva far tutta un'altra procedura per affidare il servizio di illuminazione pubblica e ovviamente non lo dico io, cioè il mio dire potrebbe lasciare il tempo che trova, lo dice l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture con l'acronimo Avcp, questa autorità pubblica come se fosse l'autority per le telecomunicazioni, l'autority per la libera concorrenza del mercato, l'autority, a no l'autority per la libera concorrenza del mercato, cioè un organismo la cui missione, perché mi sono stampato dal sito che cosa fa e chi questa Avcp -autorità per la vigilanza sui contratti pubblici- di lavoro, servizio e fornitura è un organo collegiale che vigila sul rispetto delle regole che disciplinano la materia dei contratti pubblici ed è dotata di un'indipendenza funzionale di giudizio di valutazione e di autonomia organizzativa. I 7 membri del consiglio sono nominati dai presidenti della Camera e del Senato scelti fra personalità che operano in settori tecnici, economici, giuridici con riconosciuta professionalità. Che competenze ha? Allora il codice dei contratti pubblici attribuisce all'autorità le seguenti funzioni e competenze, vigila sui contratti pubblici, anche regionali per garantire correttezza e trasparenza nella scelta del contraente di economicità ed efficienza nell'esecuzione dei contratti e per garantire il rispetto della concorrenza nelle procedure di gara vigila sempre sull'osservanza della legislazione per verificare la regolarità degli affidamenti e l'economicità di esecuzione dei contratti. Segnala al governo ed al parlamento grave inosservanza della normativa, formula al governo proposte di modifica alla legislazione, presenta al Governo ed al Parlamento una relazione annuale, vigila

sul sistema di qualificazione delle imprese, formula pareri non vincolanti nell'ambito della propria autorità e autonomia ha poteri sanzionatori e ispettivi quindi richiede documenti, dispone ispezioni, dispone perizie, trasmette (*frase incomprensibile*) ai propri organi di controllo (*incomprensibile*) sanzioni pecuniarie, quindi stiamo parlando di un organo assolutamente terzo perché nominato dai presidenti di Camera e Senato scelti fra professionisti di chiara fama con competenze specifiche che ha il ruolo esclusivo di controllare quello che fa la pubblica amministrazione con i contratti e gli affidamenti. Allora la Vcbp ha emanato una delibera numero 110 dell'adunanza del 19 dicembre 2012 pubblicata il 19 gennaio 2013 allora poi ne fornirò copia al tavolo della presidenza in modo tale che diventi parte integrante della mia relazione. Allora ovviamente sorvolerò tutti gli aspetti normativi tecnici che ci sono perché se non diventa una cosa ai più incomprensibile però vado direttamente su alcuni passaggi salienti, allora noi giusto per capire noi abbiamo fatto un affidamento a proposito questa deliberazione non è che riguarda un argomento generale riguarda gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica in comuni prevalentemente della Lombardia, ma la Lombardia è una di quelle regioni cui Enel-sole doveva dare il proprio servizio perché aggiudicataria di uno dei lotti e infatti la controparte è Enelsole che si costituisce e dà delle eccezioni dicendo che i comuni che hanno utilizzato la Consip dato il servizio di pubblica illuminazione a Enelsole hanno fatto bene perché la Consip che è organo superiore che obbliga i comuni a rivolgersi senza gara senza gara; lascio perdere ripeto il diritto spicciolo nel senso tecnico e vado direttamente. Tale procedura negoziale senza bando nell'attuale impostazione per il codice dei contratti pubblici tali, chiedo scusa procedure negoziate senza bando nell'attuale impostazione dei contratti pubblici assume un carattere eccezionale e sono ammesse nei soli casi tassativamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative in materia i pareri e le sentenze della corte di giustizia europea -15/45- resi sulla stessa conformano l'obbligo in genere di porre in gara la gestione del servizio di pubblica utilità alla scadenza delle convenzioni non possono far assurgere a canone di ordinarietà un sistema di affidamento che si pone fuori dalle dinamiche concorrenziali come detto ma vi ho sorvolato perché fa riferimenti normativi usuale e tutt'altro che temporaneo e straordinario, in ogni caso la prosecuzione di un rapporto contrattuale così concepita non trova fondamento normativo in quanto fondata su una presunta legittimità nel caso di specie c'erano dei rinnovi taciti e che ovviamente anche questa sono assolutamente illegittimi la pubblica amministrazione nell'affidare. Quindi dice che i rinnovi automatici in tutto l'agire della pubblica amministrazione sono illegittimi. Dopodiché gli affidamenti diretti ribadisce costituiscono un'eccezione ammissibile solo nei casi previsti dalla normativa comunitaria del codice dei contratti al di fuori di tali fattispecie eccezionali gli affidamenti (*incomprensibile*) non rispondono ai canoni della legittimità e della concorrenzialità è evidente infatti come la luce della filosofia che ispira l'intero intervento normativo gli affidamenti di che trattasi avvenuti al di fuori della logica concorrenziale siano in assoluta controtendenza in quanto affidamenti diretti non preceduti da gare pubbliche e presenti in (*incomprensibile*) di evidente anomalia queste considerazioni valgono a maggior ragione oggi alla luce non solo della pronuncia della corte di cassazione costituzionale ma anche della recente normativa del tale eccetera eccetera inoltre si ribadisce che valgono nei casi d'esame anche considerazioni di carattere più generale riconducibile al sistema di indebito privilegio di cui possono trovarsi a godere taluni operatori del mercato di riferimento. Difatti EnelSole che opera nel libero mercato ed al contempo affidataria diretta di gestioni in corso tale condizione fintanto che perdura l'affidamento diretto dovrebbe comportare la preclusione, la preclusione per società stessa alla partecipazione a gare di appalto; infatti in forza di contratti ottenuti senza una regolare procedura ad evidenza pubblica la società titolare di affidamenti diretti ottengono un indebito vantaggio rispetto a tutti gli altri operatori economici, operanti sul mercato e non titolari di affidamento diretto. Enelsole quindi per quanto in atti continua da un lato a beneficiare di una posizione di fatto esclusiva nel rapporto con gli enti pubblici (*frasi incomprensibili*) e contestualmente procede a vendere i

propri servizi a terzi anche mediante partecipazioni a gare pubbliche con evidenti effetti distorsivi a carico del mercato di riferimento. Dopo di che c'è il nodo saliente appare fuor di dubbio alla luce di quanto fin qui detto che nell'interpretazione legislativa e giurisprudenziale tanto comunitaria che nazionale, si verte su affidamenti che devono essere ricondotti in una logica concorrenziale a sistemi di affidamento ad evidenza pubblica strumento privilegiato per la scelta del gestore del servizio. Traduco, non si può dare ad un soggetto un servizio pubblico senza fare prima una gara di evidenza pubblica. Non si può dare ad un soggetto l'affidamento di un servizio senza prima gara di evidenza pubblica. Ma veniamo al nodo: Consip Enelsole, dice ma non è un soggetto qualunque, è un soggetto che ha vinto una gara nazionale con la Consip. Quindi il (*incomprensibile*) va fatto alla Consip nel momento in cui gli ha dato la possibilità di partecipare alla gara, ed è stata aggiudicataria. Allora c'è un capitolo: partecipazione di Enelsole rsl alle gare indette dalla Consip. Allora vi lascio perdere la normativa e vado direttamente alle conclusioni. Tutto quanto sopra premesso, da tutto quanto sopra espresso, si deve concludere per l'illegittimità della missione della società Enelsole alla gara in esame, operata da Consip e dell'aggiudicazione in favore della stessa di numero 3 lotti in aperta violazione dell'articolo 23 bis comma 9 del decreto legislativo del testo all'epoca vigente. Consip per le ragioni spiegate nell'articolo 23 bis comma 9 legge eccetera eccetera che non vi sto qui a dire non poteva partecipare alla gara indetta da Consip e non potendo partecipare non poteva essere aggiudicataria, Enelsole non poteva e non doveva vincere per ragioni argomentate dopo ne fornisco copia se volete ve la studiate non poteva né partecipare né vincere la gara consip quindi il rapporto Consip Enelsole è un rapporto (*incomprensibile*) anche se continua. Questa è del gennaio 2013, questa è del gennaio 2013, noi abbiamo fatto, la convenzione, la delibera è del giugno 2013, 6 mesi dopo. Finisco questo aspetto e vado alle in base a quanto sotto considerato sopra considerato sia con specifico riferimento alle convenzioni con enelsole e sia con riferimento a tutte le gestioni in corso derivanti da affidamenti diretti condotti da diversi gestori il consiglio esprime le seguenti considerazioni: il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale e in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario e al codice dei contratti pubblici; sono da escludere tutte le forme di proroga o di tacito rinnovo degli affidamenti in corso se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, l'ammissione della società Enelsole alla gara indetta da consip in data 8-10-2012 nonché l'aggiudicazione in favore della stessa di numero 3 lotti, fra cui in Calabria l'8 settembre è avvenuta in aperta violazione dell'articolo numero 23 bis comma 9 decreto legge del testo all'epoca vigente, ove sussisteva ed era pienamente vigente il divieto di partecipare alla gara anche a società partecipate da società dotate in mercati regolamentari. Quindi il fatto che il comune di Castrovillari abbia avuto un presunto obbligo a partecipare o meglio ad aggiudicare senza evidenza pubblica il servizio di pubblica illuminazione alla Consip è una emerita fesseria, doveva fare una gara di evidenza pubblica, qual è il ruolo di queste convenzioni? Il ruolo delle convenzioni è quello di stabilire un tetto massimo sopra il quale non si può andare, dice il servizio vi deve costare un milione di euro, giusto, ora non lo potete dare a un milione virgola zero uno, ma lo potete dare a 999 virgola 999 periodico perché i principi che informano il codice dei contratti e l'agire della pubblica amministrazione sono elencati all'articolo 2 del codice dei contratti e quali sono i principi? I principi di economicità, ama risparmià, per 9 anni il comune di Castrovillari non risparmia nulla anzi, anzi per quello che ho detto, l'investimento di enelsole è di un milione e 3 e questo investimento che è più 900 e 8 mila euro, poi le prossime delibere o ragioniamo sempre più iva o ragioniamo sempre iva inclusa perché se vi leggete la delibera c'è da uscire pazzi, gli stessi importi allora un capo prima sono con iva il capo successivo sono senza iva per confondere, per confondere, scrivetela perbene c'è l'iva, è obbligatorio applicare l'iva, quanto ci costa più iva metteteci l'iva e ragioniamo, i principi di economicità, efficacia, trasparenza e correttezza l'affidamento deve altresì rispettare i principi: primo di libera concorrenza, secondo

(ho chiesto scusa se posso sfiorare di altri 10 minuti chiedendo al consiglio no, non si può vabbè) dopodiché, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità come le modalità indicate dal presente comma dopodiché ci sono altri principi ma io credo che il comma 2, il comma 2, l'articolo 2 penso lo sappiate, allora arriviamo subito al sodo perchè sennò poi i consiglieri di maggioranza sicuramente non l'hanno letta questa anche se non vogliono che mi facciano parlare adesso vi spiego che il lavoro che sto facendo, il lavoro che sto facendo (*interruzioni*) ti serve ti serve ti serve ti serve ti serve ti serve vista la durata del contratto (senti professor Russo parlo con te) seguimi, ti serve perchè vista la durata del contratto e la delicatezza dell'argomento io ritengo che e non solo io che l'argomento l'argomento doveva essere oggetto di punto specifico portato dalla maggioranza in discussione in consiglio comunale, allora sembrerebbe sembrerebbe che non ci passi invece state attenti consiglieri di maggioranza, è un appello che vi sto facendo, state attenti consiglieri di maggioranza per questo motivo, nel parere in ordine contabile secondo me c'è una tagliola per voi, c'è una tagliola per voi, perchè dice parere in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole subordinato alla previsione delle somme necessarie nel bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, ci siete? Questa delibera è sospensivamente condizionata cioè ad oggi non spiega nessun effetto, spiegherà gli effetti nel momento in cui ci sono le poste in bilancio previsionale, 2013 e pluriennale 13 e 14. Attenzione, attenzione, perchè i soldi per pagare il canone più le opere di straordinaria amministrazione fuori canone anche se essendo nel contratto novennale molte di quelle opere già c'erano, o meglio gli oneri straordinari già sono computati. Già ci sono, perchè sono i soldi che il comune oggi utilizza per pagare la bolletta, più la manutenzione dei 70mila euro, che non utilizza più per pagare la bolletta ma da domani utilizzerà per pagare i canoni. Tanto è vero che l'importo complessivo di 732mila euro mentre oggi è 750, quindi i soldi già ci sono, non sono risorse nuove aggiuntive che ovviamente l'amministrazione deve trovare, ma deve cambiare il titolo di quelle somme che già ci sono, non più pagamento bolletta ma pagamento canone. Nel momento in cui voi da mo a 10 giorni andate ad approvare il preventivo la responsabilità di questa delibera ricade sul consiglio perchè è il consiglio che di fatto votando il preventivo ha trovato la copertura finanziaria che secondo noi già c'è che sono quei soldi che invece di pagare la bolletta utilizza per pagare il canone e non sono soldi in più; di conseguenza, di conseguenza nel momento in cui si approva il preventivo se ci dovessero essere e ci sono sentenze del tar e del consiglio di stato che ha condannato i comuni per aver fatto queste operazioni a risarcimento del danno di società che non erano state invitate a partecipare senza gara di evidenza pubblica per lesione, eccetera eccetera e abuso di posizione dominante, quante ce ne sono da dire ma non ho tempo, automaticamente se qualcuno dovesse fare un problema su questo contratto di durata 9 anni la responsabilità è di chi gli ha dato esecutività, ossia i consiglieri che hanno approvato il preventivo perchè oggi questo non spiega effetti, no spiega effetti, perchè proprio per questo motivo, infatti (*frase incomprensibile*), perchè il preventivo si doveva fare entro il 30 settembre poi c'è stata la proroga ce ne siamo andati al 30 novembre, quindi se leggete questa delibera l'inizio del rapporto iniziava dal primo ottobre cioè giorno successivo all'approvazione del preventivo quindi quando si approva il preventivo si dà difatti esecuzione a questa delibera dando voi parere favorevole di regolarità contabile perchè subordinata all'approvazione del preventivo concludo dicendo questa è una cosa complicata ce ne sarebbero state ore (no mezz'ora) perciò dico secondo me professor Russo tornerà utile ascoltare io dico no no sicuramente no no sicuramente il fatto dei 5 minuti perchè c'è parecchio quindi sarebbe stato opportuno che un discorso così complicato con ripeto autorità di vigilanza che hanno detto che non si può fare l'affidamento diverso da gara ad evidenza pubblica per tutto ciò che riguarda i servizi è il principio cardine della attività della pubblica amministrazione violando norme di diritto comunitario, di diritto nazionale, sentenze della Corte costituzionale c'è una copiosissima produzione legislativa e giurisprudenziale che lo definisce come principio tanto è vero che se voi leggete il comma 2 dice che in qualsiasi tipo di attività bisogna privilegiare le

piccole e medie imprese allora io mi sono fatto e veramente concludo preside io mi sono fatto fare ho telefonato ad alcuni amici, mi sono fatto fare anche un preventivo rispetto ai costi, un preventivo pro-forma che ovviamente non (*incomprensibile*), perché non lo voglio fare, ma vi prego di credermi, poi in separata sede ve li porto i (*incomprensibile*) dove in base allo studio illumino-tecnico sopra ci sono delle tabelle tecniche grafiche con dei costi unitari allora a me non interessa il bel lampione, a me interessa il lampione che faccia luce, quel tipo di luce questo è uno studio lumino-tecnico che dice come viene proiettata la luce l'intensità, la frequenza eccetera eccetera io non sono un tecnico però le identiche lampadine con gli identici supporti escono determinano un risparmio io ho chiesto il costo unitario, noi stiamo cambiando 2804 lampadine eccetera, ho telefonato di tutto scusa quanto costa ti mando il fax questa scheda tecnica me la dai una lampadina identica questa poi non è marca Enel-sole è marca pinco palla ma mi sta bene comunque l'essenziale cana garanti i stesse garanzie eccetera eccetera allora a conti fatti determina un risparmio rispetto ma proprio (*frase incomprensibile*) un risparmio rispetto a quanto Enel-sole ci chiede di 486 milanovecentocinquantaquattro euro come costo sulla singola se io telefonassi e dicessi a scusa ho sbagliato non me ne serve una me ne servono 2800 ma è di buon senso diffuso che il costo me lo abbassa perché me ne sto comprando 2800 non una quindi presumibilmente ma io perciò ragiono sempre in eccesso e mai in difetto per evitare problemi, per evitare problemi io ho detto na lampadina i 50 watt, un'altra di 80, un'altra di 100, quanto mi costa mi ha dato dei prezzi moltiplico per il numero che c'è nella loro scheda tecnica mi porta un risparmio di mezzo milione di euro quindi veramente a conti fatti noi oggi stiamo regalando 3 milioni di euro ad Enelsole, un milionetrentatré di investimento che fa Enelsole e ci rientra dopo 3,18 anni i rimanenti anni 5,82 sono tutto utile di Enelsole ma perché è una società per azioni che oltre a ragionare in termini di utilità fa anche le sponsorizzazioni al comune di Castrovillari dando bei soldi per le manifestazioni che fa tipo credo che ci sia stata l'immagine la locandina di Enelsole su Civitanova (*interruzioni*) non ci ha dato soldi perché era sospensivamente condizionata quando comincia a guadagnare (*interruzioni incomprensibile*) allora sono moltiplicare 409mila euro per 5 cacciamo i 9mila 5 per 4 fa venti, 2 milioni di euro più (*incomprensibile*), sto ragionando in difetto più mezzo milione proprio pulito, pulito, pulito, duemilioni e mezzo di euro che noi stiamo dando a Enelsole; (*incomprensibile*), se Castrovillari è in grado di regalare tutti questi soldi va bene va bene va bene però non mi venite a dire che simu senza soldi, che simu in dissesto, che abbiamo le pezze in fronte perché la realtà per i contratti che voi avete fatto è diversa. Concludo dicendo il comune di Castrovillari doveva fare preventivi e gare di evidenza pubblica e chiedere a più soggetti possibile i preventivi su quel servizio ragionando a ribasso, enel sole che ha ragionato con Consip non poteva partecipare e non doveva vincere 5 giorni prima la scadenza della convenzione noi facciamo questa delibera e la condizioniamo nella efficacia all'approvazione del preventivo 2013, 2013-2015; io dico una cosa se questo è un modo per coinvolgere nelle scelte la città, la minoranza intavolare un discorso scevro da posizionamenti ma nell'esclusivo interesse della città pubblicamente dichiaro che non ho capito nulla, io non ci capisco nulla, secondo me questo modo di agire non è coinvolgere la minoranza, coinvolgere la città e condividere le scelte che vincolano per 9 anni una collettività.

Vice Presidente De Gaio: grazie al consigliere Santagada ha chiesto di intervenire il sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco Lo Polito: Guardate solitamente intervengo alla fine però dopo che ho sentito quanto ha riferito il consigliere Santagada (*interruzioni*). Allora intervengo subito perché dopo quello che ha riferito il consigliere Santagada non vorrei che tutta la discussione venisse incentrata su un dato e su un presupposto completamente errato. Perché altrimenti già perdiamo tanto tempo in consiglio comunale, poi facciamo delle discussioni spesso inutili e allora pare di dover dire una cosa: stiamo parlando di una gara di 4milioni e mezzo di euro più iva e il consigliere

Santagada ci dice che dobbiamo acquisire il preventivo, stiamo parlando di una gara di 4 milioni e mezzo non è che stiamo acquistando la sedia che si è rotta del consiglio comunale, no è che si acquisiscono i preventivi una gara superiore ad un milione di euro è una gara Europea, dove partecipano tutte le imprese dell'Unione Europea, no che chiamiamo l'amico elettricista e chiediamo quanto costa la lampadina, dopo di che per evitare problemi, perché altrimenti ogni volta che vengo in consiglio comunale questo sarà anche il prossimo punto pare di essere o in tribunale o in commissione tributaria, perché la politica resta sullo sfondo e parliamo solo di tecnicismi, e dico una gara Consip, ma possibile che in tutta Italia con tutti i macro lotti che si è aggiudicata Enel-Sole solo quegli incompetenti di Castrovillari ci sono cascati. Vabbè lasciamo perdere che lo ha fatto il comune di Rende, l'ha fatto il comune di Cosenza, ma quelli sono sgangherati come noi, leggiamo cosa ha detto Bologna quando un consigliere Sales si chiama come il consigliere Santagada poneva questo problema a proposito dell'autorità di vigilanza: lo leggo proprio per evitare problemi, in merito alla sua interpellanza sentito il settore competente espongo quanto segue: nel corso del procedimento per la determinazione delle modalità di affidamento del servizio di gestione della rete di pubblica illuminazione e semaforica, li hanno fatto anche i semafori oltre alla pubblica illuminazione: l'amministrazione comunale è venuta a conoscenza a seguito di pubblicazione sul sito dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici della deliberazione numero 110 del 19 dicembre 2012 assunta a seguito della comunicazione dell'associazione imprese di (*incomprensibile*) di energia stiamo parlando della stessa, il settore gara ha proceduto a richiedere a Consip (che come ricordava il consigliere Santagada è a totale capitale pubblico) in data 27 febbraio 2013 lo stato dell'eventuale contenzioso relativo all'aggiudicazione a favore di Enel Sole alla luce della deliberazione dell'autorità di vigilanza. Consip ha fatto pervenire all'amministrazione in data 25 marzo 2013 una nota con cui diceva che assolutamente non esiste nessun contenzioso nei confronti di questa convenzione; aggiungeva ancora nella risposta che cosa guardate che noi (dice Consip), voi avete l'obbligo di aderire a tutte le convenzioni sottoscritte dalla Consip non potete andare sul libero mercato, e se andate sul libero mercato ad acquisire dei beni, dovete mettere nel contratto una clausola che qualora Consip sottoscriva la convenzione il contratto è automaticamente risolto perché le condizioni di Consip sono migliori rispetto a quelle che si trovano sul libero mercato. E allora il discorso è questo, dopo aver sentito solo (*incomprensibile*), da parte del consigliere Santagada, che abbiamo fatto una delibera che la Consip che l'autorità di vigilanza però non esiste nessun (l'autorità di vigilanza è un'autorità di vigilanza, interpreta la legge, non è la corte costituzionale e né tanto meno la corte di cassazione a sezioni unite), esprime un parere e il parere che ha espresso è un parere che Consip è andata avanti regolarmente, ed è andata avanti sulla base di un presupposto: il presupposto bè che le amministrazioni non possono accedere al libero mercato, abbiamo dovuto accedere tramite il sito Consip all'acquisizione di questi beni; e rispetto poi ai costi, e scusate non è che si può fare dice risparmiamo meno perché vediamo quanto guadagna Enel-Sole, tenendo presente che noi non abbiamo aderito alla convenzione di Enel-sole, noi abbiamo aderito alla convenzione Consip, e allora dice enel sole andrà a risparmiare questo per cui ci sarà un guadagno che il comune sta buttando dalla finestra; noi dobbiamo fare un discorso di tipo diverso oggi quanto spende il comune di Castrovillari per l'energia elettrica? (*brevi interruzioni da parte di altri consiglieri*), non è 680mila, 750mila euro allora quando va a spendere in 9 anni? E allora il conto va fatto su quanto spende o su quanto andrà a spendere tenendo presente di che cosa? 1) che in 9 anni aumentano le tariffe dell'Enel e invece in questo modo per 9 anni rimangono fisse; 2) per conseguire quel risparmio deve fare un investimento di un milione e 300mila euro; il comune per conseguire quel risparmio a cui fa riferimento perché si confrontano dati omogenei non patate, allora se il comune ha un milione e 300mila euro per effettuare quell'investimento oggi lo fa l'investimento allora poi il risparmio lo va ad incamerare; oggi il comune può fare un investimento di un milione e 300 mila euro? No. ha forse la possibilità di accedere ad un mutuo, no mi pare che abbiamo trovato il limite

massimo dei mutui e quindi non ha nemmeno questa possibilità allora che possibilità ha di risparmiare? E per il comune è un risparmio, è un'innovazione di tutta la rete tecnologica, e soprattutto la possibilità di chiamare ad un numero verde ed entro 24 ore devono venire a sostituire non come avviene adesso (*interruzioni di altri consiglieri*), allora se noi (vabbè ma lo diciamo noi, noi siamo gli ambientalisti), allora in questo modo la discussione penso che prende un canale diverso, prende un binario diverso perché se noi dobbiamo discutere se la gara a livello internazionale che ha fatto Enelsole che ha partecipato al bando che ha indetto Consip è legittimo o non è legittimo nel comune di Castrovillari, insomma penso che è un problema un po' troppo italiano e un po' meno castrovillarese, quando Consip ha risposto guardate che non è stato impugnato assolutamente questo bando allora di che cosa mi devo preoccupare se ho fatto la delibera a giugno che non è stata impugnata nei 60 giorni. Di quale risarcimento danni? Forse bisognerebbe essere un pochino più corretti nell'esporre i problemi e un pochetto meno inquisitori e allora se a parità di condizioni mi si porta un'ipotesi diversa e si dice che il comune di Castrovillari ha un milione e 300mila euro perché li prende da questa e si fa un investimento diretto e non ha la necessità di nessun altro e quindi poi può realizzare un risparmio che va capitalizzato, va benissimo ma se questa possibilità non c'è non si deve dire che Enelsole guadagna tanto perché il comune nei 9 anni non solo risparmia sul dato certo che è oggi, ma ha per 9 anni, ha per 9 anni la manutenzione allo stesso prezzo, ha per 9 anni (*interruzioni: Santagada: quanto risparmia Sindaco in 9 anni?*) (*140 all'anno risponde Di Gerio*), ha la fornitura bloccata per 9 anni e queste sono le considerazioni nell'interesse della città che noi abbiamo fatto. Al valore attuale proiettato per 9 anni, questo è quello che noi abbiamo fatto (*frasi fuori microfono di alcuni consiglieri*), noi per 9 anni (*incomprensibile*), queste sono le considerazioni che abbiamo fatto non se l'autorità di vigilanza che ha dato un parere è diventato il vangelo e quindi dal vangelo, perché ripeto lasciamo perdere quello che hanno fatto gli altri comuni, Cosenza è il nostro capoluogo di provincia, e mi pare che sia amministrata dal centrodestra, non mi sembra nemmeno che c'è una comunanza però abbiamo portato un esempio (*frasi di altri consiglieri fuori microfono*), diciamo che siamo in buona compagnia, non siamo in buona compagnia ma non siamo gli ultimi della classe nell'essere additati con questa cultura del sospetto che abbiamo fatto chissà quale danno alla città. Nella la nostra logica, stando a dati diversi, abbiamo fatto un bene alla città.

Presidente Salerno: grazie sindaco chiede di intervenire l'assessore Di Gerio.

Assessore Di Gerio: Anch'io voglio fare delle riflessioni in merito a questo argomento, appunto all'ordine del giorno proposto dalla minoranza, anche perché l'intervento del consigliere Santagada mi ha stimolato molto attraverso anche spesso e volentieri le lezioni di diritto che il consigliere Santagada vuole fare in questa assise; io sono dell'avviso che noi in qualità di amministrazione comunale di questa città per questa problematica, cioè vale a dire questo affidamento, questa convenzione che abbiamo stipulato con Enel-sole sicuramente è stata fatta attraverso una forte responsabilità da parte di tutta l'amministrazione comunale, perché eravamo consapevoli che impegnavamo la città per 9 anni e quindi significava impegnare la città probabilmente anche per le prossime amministrazioni comunali; quindi abbiamo spesso e volentieri collaborato insieme all'ufficio preposto e nello stesso tempo abbiamo incontrato nei mesi prima dell'atto deliberativo vale a dire i primi di giugno, abbiamo incontrato spesso e volentieri i tecnici di EnelSole per capire qual'era l'atto deliberativo e quindi l'impegno che potevamo affrontare con questa azienda; innanzitutto ci siamo tutelati perché come diceva il Sindaco è una convenzione che abbiamo fatto con Consip, io voglio ricordare a me stesso, è stato detto che Consip è a partecipazione pubblica quindi sotto il controllo da parte del ministero dell'economia e delle finanze; ma voglio aggiungere anche altro che Consip nasce anche attraverso uno strumento che oggi ritengo sia fondamentale per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni, quindi mi riferisco a regioni, a province, e a

comuni per quanto riguarda appunto la spendig review vale a dire attraverso questi sistemi praticamente c'è una razionalizzazione dei costi da parte della pubblica amministrazione; quindi voglio fare un breve excursus di quello che è stato fatto in questi mesi vale a dire prima dell'atto deliberativo del 24 giugno 2013; noi innanzitutto siamo partiti da dati storici, da dati oggettivi, da dati dove in questi ultimi 15 anni, 20 anni abbiamo cercato di vedere e fare la fotografia dell'esistente; innanzitutto siamo partiti appunto che la pubblica illuminazione in questa città era gestita da 3 gestori: da Eni che aveva la percentuale più alta; da EnelEnergia e da una Gts Suez una società per azioni quindi in sostanza noi avevamo 3 forniture per quanto riguarda questo servizio; per quanto riguarda appunto questo servizio e senza la manutenzione ordinaria e straordinaria in questi contratti di questi nostri gestori; quindi la manutenzione di tutta la pubblica illuminazione era a carico dell'ente, facendo dei bandi interni per le aziende del territorio che facevano la manutenzione agli impianti; quindi abbiamo pensato appunto attraverso questa proposta, questa convenzione con la Consip di affidare attraverso uno studio e tanta responsabilità ad EnelSole; per quanto riguarda la pubblica illuminazione consigliere Santagada io penso che lei probabilmente viva in Lombardia; Castrovillari io ritengo che dal punto di vista della pubblica illuminazione per quanto riguarda l'intero territorio della nostra comunità io penso che la pubblica illuminazione sia obsoleta, fatiscente, e nello stesso tempo e sottolineo pericolosa. Basta vedere anche la relazione dell'ufficio tecnico a firma del responsabile del servizio dove evidenzia nella sua relazione che sotto il profilo della sicurezza vi sono delle criticità severe e quindi elenca quali sono queste criticità; proprio in virtù di tutto ciò che ho detto in premessa io voglio fare chiarezza perché obiettivamente non voglio entrare nel merito anche perché penso che il sindaco sia stato molto chiaro dicendo appunto agli organi di vigilanza che non sono gli organi preposti al controllo quindi Corte costituzionale, consiglio di Stato, Tar del Lazio e tanti enti preposti al controllo. Noi abbiamo pattuito questo tipo di convenzione ripeto con EnelSole che impegna questa città per 9 anni; allora noi abbiamo stipulato un contratto di 504mila euro all'anno, 504mila euro all'anno compresa la manutenzione, voglio sottolineare che nel corpo della delibera e nello stesso tempo nel contratto quindi nella convenzione gli oneri finanziari sono compresi nelle 504mila euro all'anno, (*interruzioni fuori microfono*), dopodiché io ho un dato anche storico perché dobbiamo quando interveniamo, dobbiamo avere ritengo dati oggettivi, non dobbiamo deviare la città; nel 2012 quindi l'ultimo anno solare la città per quanto riguarda appunto la pubblica illuminazione ha speso esattamente 696mila euro soltanto di consumo ovvero vale a dire la parte che hanno fatturato le società che hanno gestito la pubblica illuminazione, dobbiamo aggiungere la manutenzione ordinaria quindi i 70mila euro e dobbiamo aggiungere anche la manutenzione straordinaria che tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria nel 2012 l'Ente ha speso circa 100 mila euro con l'esattezza 91mila euro; quindi a 696mila euro quindi 700mila euro, più circa 100mila euro abbiamo speso nel 2012 esattamente 800mila euro; quindi a fronte di 504milaeuro che abbiamo congelato per 9 anni quindi fino al 2022 con un fatto ritengo tecnicamente importante ; Enel energia farà un investimento di un milione e 300mila euro cioè vale a dire attraverso tecnici che già hanno una fotografia della nostra città quindi dove devono essere fatti tutti gli interventi strutturali, interventi parlo strutturali della pubblica illuminazione; quindi la città verrà monitorata costantemente non ci saranno più lamenti dico giustamente di quartieri di aree periferiche, di aree urbane che rimangono per giorni senza luce perché verranno monitorati tecnicamente con mezzi tecnologici da parte di EnelSole. Nel contratto abbiamo voluto fortemente inserire anche delle penali a carico di EnelSole cioè vale a dire per quanto riguarda gli interventi di manutenzione EnelSole si obbliga con il comune di Castrovillari che deve intervenire in modo tempestivo per sistemare appunto eventuali guasti agli impianti altrimenti ci sono delle penali che riteniamo anche considerevoli per l'ente che il comune riceverà appunto da EnelSole. Quindi l'investimento di un milione e trecentomila euro sarà un intervento strutturale e quindi questo milione e trecentomila euro verrà spalmato per i 9 anni. Quindi in sostanza significa che dalle 504mila

euro congelati fino al 2022 più circa 100mila euro e qualcosa, 600 mila euro questo è il dato oggettivo da contratto sottoscritto tra le parti. Quindi il risparmio che il comune di Castrovillari per 9 anni avrà rispetto a quello che è stato fatto in questi anni sarà di circa 140-150 mila euro all'anno. Quindi noi riteniamo che con una scelta molto responsabile, proprio perché impegnavamo la città per 9 anni, quindi impegnavamo anche le prossime amministrazioni comunali abbiamo scelto anche un'azienda, al di là ripeto che siamo stati garantiti dalla convenzione con Consip, abbiamo anche scelto un'azienda dove che l'efficacia e l'efficienza che ribadiva nel suo intervento il consigliere Santagada, noi riteniamo che attraverso il Know How che ha EnelSole, quindi la professionalità che ha EnelSole, praticamente sicuramente possiamo migliorare a 360° la sicurezza che ritengo sia fondamentale, la qualità della luce, il risparmio energetico, la qualità del servizio e in ultimo il rispetto dell'impatto ambientale che volutamente, volutamente il consigliere Santagada ha ommesso di dire. Grazie.

Presidente Salerno: grazie assessore chi chiede di intervenire? Il consigliere Russo. Prego.

Consigliere Pasquale Russo -U.D.C.-: io intervengo perché voglio fare chiarezza, voglio rendermi conto di persona di quello che è stato detto dal consigliere Santagada e poi di quello che è stato replicato dall'assessore Di Gerio. Allora mi pare di aver capito che il consigliere Santagada la prima osservazione che ha fatto è come mai non è stata portata visto che eravate così sicuri, come mai non è stata portata precedentemente in consiglio comunale. (*frase incomprensibile*) visto e considerato che la durata contrattuale è di 9 anni; poi l'autorità a chi è stata investita, l'autorità è stata investita da molti comuni della Lombardia, che voi sapete che nella Lombardia, guardate io mi metto a ridere perché il problema è sempre di natura politica non c'è niente da fare, ma parte a livello nazionale poi si ripercuote in tutto il territorio nazionale, allora io vorrei chiedere al consigliere Viceconte e vorrei chiedere al sindaco, vorrei chiedere: ma questi comuni che hanno fatto la convenzione EnelSole che maggioranze hanno? (*interruzioni fuori microfono*). Tutto quello che vuoi c'è una convenzione a livello nazionale (*interruzioni varie*) perché il problema qual è? è questo qua allora la Consip ha fatto questa benedetta convenzione, (gara), vabbè l'ha fatta a livello nazionale (*gli viene suggerito europea*) europea ha aggiudicato naturalmente alcune aree del paese o sbaglio, ora il discorso che dice Santagada qual è? questo contratto che noi andiamo a fare ha una durata pluriennale, non è che si esaurisce in un solo anno ma va per 9 anni quindi diciamo che è un'esposizione contrattuale che va oltre l'anno e mi insegna che le esposizioni contrattuali che vanno oltre l'anno ovviamente quanto meno il consiglio comunale dovrebbe essere chiamato in causa allora non doveva essere il consigliere Santagada a portarlo in consiglio comunale (*incomprensibile*) per metterci luce e per capire che cosa era successo, ma dovevate essere voi in maniera preventiva a dirlo ma quello dove io rimango stupito è che tra quello che stai riferendo tu che c'è una gara d'appalto a livello nazionale (*interruzioni*), o è falsa questa delibera della authority, l'autorità mi pare che l'autorità del garante, mi pare che è un'autorità che va al di sopra delle parti, mi sbaglio o no, il quale mi pare che ha il compito nel nostro ordinamento per una funzione ben precisa di andare a capire se ci sono attuate libere concorrenze oppure ci sono situazioni di monopolio, allora la domanda qual è? EnelSole, chi è il proprietario di EnelSole? (*Interviene Santagada a microfoni spenti e suggerisce Enel spa*). È Enel Spa allora qual è il discorso che il manager dell'Enel va bene per aggirare la norma hanno costituito una società sotto la loro direzione e controllo; questo non lo so e quindi partecipare noi non siamo Enel ma siamo Enel sole. Ma chi è il proprietario dell'Enel sole è l'Enel Spa. Se l'Enel spa non ha potuto partecipare, allora questo significa aggirare le regole della concorrenza, questo significa, ecco perché l'autorità è intervenuta. L'autorità è intervenuta perché alcuni comuni della Lombardia hanno detto scusatemi ma è giusto che venga adottato questo tipo di procedura? Questo è stato il discorso, non è che qua Cassazione, ho sentito Corte Costituzionale, manco se fosse una legge, giudici delle leggi decidono delle leggi non sulle convenzioni, un'altra questione ma

scusatemi se la corte di giustizia europea, mi pare che l'organo che credo ne sappia un po' più di me, non so di cosa e credo che sappia forse pure di più non lo so, o se il non plus ultra il consigliere comunale di Bologna che addirittura guarda caso Bologna, poi dopo ho fatto un'osservazione perché sono andati e prendere questi comuni per capire che andazzo c'è. E guarda caso la maggior parte che hanno aderito all'Enelsole la maggior parte delle amministrazioni di centrosinistra. Non è un caso però e, invece quelle della Lombardia (*interruzioni fuori microfono*), siamo là, siamo quasi vicini insomma, ci siamo quasi arrivati vabbè, il discorso, cioè io non riesco a comprenderla questa cosa, allora quello che ha sottolineato l'avvocato Santagada, il consigliere Santagada, è quello scusatemi io mi preoccupa (*incomprensibile*), da un provvedimento dell'autorità garante che è stata investita da parte di alcuni comuni sull' avere chiarezza o meno sulla procedura per come è stata adottata, mi pare che è stata chiara l'autorità nel dire manda conclude con l'autorità alla fine la vorrei leggere un attimo, il provvedimento mi pare che sia abbastanza chiaro alla fine conclude e dice, manda alla direzione di vigilanza la voce servizi e forniture affinché invii la presente deliberazione dell'autorità alla società EnelSole quindi chiamata parte in causa alla Consip altra parte in causa e ai sindaci dei comuni interessati all'invito rivolto a questi ultimi e parte di esse in atti registrati per uniformare, per uniformare dice il deliberato le gestioni anomale, sottolineo anomale l'autorità anomale ancora in corso quindi come la nostra ancora in corso e dispone l'invio a cura della direzione sopra menzionata era presente anche all'esponente della (*incomprensibile*), quindi in sostanza questa autorità sta investendo le parti in causa, mi sembra strano che la Consip, dice no noi non abbiamo nessun provvedimento, allora è falso l'autorità, allora è falso sto documento (*frase incomprensibile*), o è falso quello che dice la Consip che è parte in causa ma non posso andare a chiedere un parere a uno che in una parte in causa è chiaro che ti dirà che hai ragione e sennò non siamo qua, ma mi pare che io devo andare a chiedere a quello che sta al di sopra, quello che sta al di sopra di tutto ha detto questo, non ha dato ragione alla Consip ed ha pure intimato, quindi domani nel momento in cui queste cose dovessero andare perché comunque ci sono convenzioni con responsabilità contrattuale quindi è molto probabile che potrebbero essere oggetti di contenziosi, che ne sappiamo se domani la cassazione comincia a dargli in testa a questo tipo di contratti, e che ne sappiamo se domani avendo sottoscritto pure noi questo contratto (*incomprensibile*) le conseguenze e l'ente viene esposto ad una responsabilità contrattuale novennale, ci so dei dubbi non è lineare il discorso, ha fatto bene l'avvocato Santagada a portarlo in consiglio, ha fatto bene per mettere luce per capire come stiamo esponendo questo comune ad una responsabilità contrattuale augurandoci che non si verifichi, perché se si verifica abbiamo creato un danno enorme, qual' la ragione di non dover mettere, di non chiamare subito in causa il consiglio comunale, qual' è la ragione che un parere finanziario di un contabile dice inseriamo tutto nel bilancio di previsione, dopo voi sapete che nel bilancio di previsione si parlerà del bilancio di previsione ma del contratto non si parlerà perché ci sono tutte altre questioni da discutere. Perché questo moda (*incomprensibile*) di far passare le cose, perché non siamo trasparenti, perché il consiglio non viene chiamato a pronunciarsi su determinate cose, ma c'è una norma sulla trasparenza o no, ci sono queste regole che noi tutti quanti dobbiamo osservare, oppure io sono abituato ad essere trasparente nelle cose che vado a fare, non è possibile che nell'ambito della stessa amministrazione a mano destra non sa quello che fa la mano sinistra, bisogna essere trasparenti prima con noi stessi e poi con la gente, cioè se oggi non si scartabellava e si portava a conoscenza del caso, oggi veniva Santagada, veniva (*incomprensibile*) questo andava tranquilla, tranquilla e di fronte ad un provvedimento dell'autorità garante, che senz'altro non è giurisprudenza, ma che ci sarà la giurisprudenza in cui comincia a stabilirsi che attenzione che qua si stanno violando regole sulla concorrenza, voi mi venite a dire che domani non c'è il rischio di una delegittimazione di questa convenzione con tutte le responsabilità annesse e connesse che vi possono derivare in una conseguenza del genere; lasciamo stare i numeri, perché i numeri poi via via si cambiano, è stato sempre così e sarà sempre così, però io in

questo momento signori quello che mi chiedo la pubblica amministrazione non dobbiamo agire, l'ha messo in sicurezza, assessore Di Gerio sono con lei l'ha messo in sicurezza, però bisogna essere onesti con se stessi e se le procedure richiedono determinati passaggi questi passaggi devono essere osservati, perché la gente vuole sapere che cosa ne fa delle tasse che paga, non c'è tassa che mantiene se noi sbagliamo, se noi commettiamo un errore è facile dire ai cittadini che tanto (*aumentiamo le entrate*) aumentiamo le entrate, le risorse sono quelle, il commercio è stagnante sta regredendo, l'agricoltura è quello che è, in uno stato dell'economia pietoso che facciamo andiamo a chiedere soldi alla gente? (*incomprensibile*) negli anno 80 tanto sbagliamo l'Italia va (*incomprensibile*) no, oggi non ce lo possiamo permettere, e lui ha sottolineato attenzione, guardate l'efficienza, l'efficienza non è na parola, l'efficienza è un comportamento di gestione. Stiamo attuando un'operazione efficiente e poi nei fatti qual è l'efficienza? Quello che ha chiesto l'avvocato Santagada è maggiore trasparenza nelle cose, perché il dubbio gli è nato subito nel momento in cui ha visto un deliberato che anda oltre l'anno, come mai non è (*incomprensibile*) il consiglio comunale? Perché questo motivo di voler nascondere, è legittimo il dubbio o no con queste esposizioni milionarie, con queste esposizioni contrattuali quindi non me la sento di dare in testa all'avvocato Santagada perché ha fatto delle osservazioni che andavano fatte, con coerenza non è una questione politica, è una questione dell'agire dell'amministrazione e io più volte in questo consiglio ho sottolineato, leggetevelo l'articolo 97 della Costituzione, l'amministrazione deve essere improntata su principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza, presa poi dalla legge (341) (*interventi fuori microfoni*), l'articolo della costituzione parla di buon andamento, di imparzialità o sbaglio (*Interviene Lo Polito: certo non della trasparenza, giusto una precisazione, siccome parliamo della Costituzione che è il massimo atto è bene citarlo giustamente tutto il resto poi sono considerazioni*), abbia pazienza il legislatore più volte quando è intervenuto nella pubblica amministrazione sottolineando gli aspetti della trasparenza e le leggi che si vanno a vedere richiama 2-3-76-86-97-113-117 della Costituzione, io non riesco a capire e poi guarda caso le leggi richiamano subito la 241 che lei dovrebbe conoscere (*Lo Polito ribadisce : ma non è l'articolo 97 della Costituzione*), no se io vado a prendere la legge 241 la prima cosa che il legislatore recepisce il 97 della Costituzione (*interventi fuori microfoni*), questo è come il convegno che dovevamo fare sulla responsabilità, ma quando lo organizzzi questo convegno sulla responsabilità? Ci metta pure responsabilità e trasparenza che mi pare che qua la trasparenza è un optional, è un optional che quando arriveremo al punto mio poi parlerò della trasparenza, però c'è da dire una cosa che si può sottolineare, sulla trasparenza il segretario comunale in data 24 ottobre ha fatto presente una cosa che c'è un decreto legislativo che è il 33 del 2013 e sentite che cosa dice: è opportuno premettere ed evidenziare in termini generali che il decreto legislativo in esame la trasparenza è stata definita quale accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività della pubblica amministrazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'indirizzo dei soldi pubblici, risorse pubbliche. Noi non stiamo inventando le leggi, il segretario l'ha scritto (e non ha inventato nulla - *interventi fuori microfono*), e non ha inventato nulla (*interventi fuori microfono*), abbiamo approvato che cosa il segretario si è limitato a riportare l'articolo 1 con i predetti principi generali, o sbaglio segretà? Quindi mi parte che sia legittimo che domani fa un'osservazione Santagada scusatemi ma stu provvedimento che ci sono risorse pubbliche perché non è transitato sul consiglio comunale, no no deve transitare sul consiglio comunale perché credo che la sede di indirizzo e di controllo generale politico e amministrativo è il consiglio comunale, basta prendere qualsiasi testo pubblico degli enti locali e ci dice che l'indirizzo e il controllo politico-amministrativo spetta al consiglio comunale, nemmeno al sindaco, al consiglio comunale, ma mi sembra ovvio, la ragione è ovvia, la ragione è ovvia perché vuole traslare, vuole trasferire il controllo e l'indirizzo a un'assise che è molto più ampia perché il sindaco rappresenta una coalizione con dei partiti, ma noi rappresentiamo, siamo espressioni di partito quindi che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo dare l'indirizzo

ovviamente più giusto e più equo nell'ambito dell'osservanza delle norme, quello che ha detto Santagada, che ha fatto, ha rilevato e ha contestato l'agire di come vi siete comportati non portando in consiglio comunale un argomento del genere e ha denunciato sull'autorità dove l'autorità gli spiega che cosa è successo e mi fa capire che effettivamente qualche dubbio c'è; quindi qualche dubbio anche per me personalmente credo che sia legittimo, in quanto alla luce di quello che ho potuto vedere e credetemi non sapevo nulla di questo (ma è stato sufficiente ascoltare (*incomprensibile*), ma la Consip, è stessa cosa io domani mattina mi trovo di fronte a un giudice io che sono parte in causa dico, (*incomprensibile*), ma che stiamo scherzando? la legge ha attribuito una funzione a questa autorità, la autorità la sta esercitando, è stata chiamata in causa per esercitarla e a chiare lettere ha espresso i suoi dubbi, a chiare lettere ha detto che ci sono cose che non vanno e pertanto invita i comuni che stanno adottando queste convenzioni a guardarsene bene, questa è la sintesi. Grazie.

Presidente Salerno: grazie consigliere Russo, chi chiede di intervenire, chi chiede di intervenire? Il capogruppo del Pd, prego.

Consigliere Lucio Rende -Partito Democratico-: Signor presidente, signori assessori, onorevoli colleghi: debbo dire che la riflessione di stasera non mi entusiasma non volevo prendere la parola perché ritenevo che in qualche modo l'intervento del sindaco poteva essere in qualche modo chiarificatore rispetto alle cose, io intervengo perché evidentemente ci sono delle cose che sono state affermate in questo consiglio comunale che escono fuori da quello che è a mio modestissimo parere il senso di una compiuta dialettica politica che io lamento da tanti anni, da tanto tempo che secondo me questo consiglio comunale sta avendo una deriva che va nel senso contrario a quello che noi auspichiamo sempre che sono (*incomprensibile*) degli interessi dei cittadini per cui rappresentiamo e spesso creiamo elementi di confusione e voglio in qualche modo rappresentare il perché di questo mio dire senza voler assurgere chiaramente a arbitro nella vicenda ognuno ha la sua coscienza, risponde alle sue sensibilità, alle sue competenze, alle sue conoscenze, per quello che è stato l'intervento che ha fatto il consigliere Santagada che tra l'altro ringrazio, perché lo dico obiettivamente è uno che in consiglio comunale ci mette impegno, ci mette l'anima. Ha posto 3 questioni: 1) se l'atto che è stato fatto dalla giunta comunale fosse un atto di gestione o un atto di indirizzo; 2) se era legittima l'adozione di quell'atto; 3) se ci fosse convenienza per il comune ad adottare quell'atto. Allora sgombriamo il campo da un equivoco subito consigliere Russo, l'atto che ha adottato la giunta comunale è un atto di gestione e non è un atto di indirizzo per principi di natura strettamente giuridica, lo dice la legge e lo dice fondamentalmente quando si tratta di (*incomprensibile*) di servizi anche i contratti (*incomprensibile*) è sempre di competenza della giunta. Gli atti di giunta non è che sono atti che poi vengono segretati hanno la pubblicazione vengono posti all'attenzione di chiunque nei 60 giorni li voglia eventualmente farne oggetto di opposizione non credo che si possa rimarcare in questo consiglio comunale un atteggiamento di scarsa trasparenza dell'amministrazione comunale nel momento in cui adotta atti che sono legittimi e sono certificati dal pedissequo adempimento delle norme di legge. E se vogliamo dire altro e ci vogliamo avventurare in cose che non sono vere facciamo sicuramente un brutto servizio alla nostra comunità e questo lo dico senza ombra di dubbio perché sono convinto di quello che dico. E anche sulla legittimità di responsabilità del consiglio comunale (per cui noi adotteremo) l'atto di gestione è atto di competenza della giunta nei 60 giorni non è stato assolutamente oggetto di opposizione e non ci sarà mai nessuno, lo dico per tranquillità dei cittadini che potrà in qualche modo ribaltare una responsabilità di qualsiasi natura, sull'amministrazione, sui singoli consiglieri, che adotteranno eventualmente il bilancio di previsione pluriennale e nei confronti neanche degli amministratori che l'hanno adottata e perché dico questo: perché al di là del parere dell'autorità, legittimamente posto la convenzione Consip ci mette nella tranquillità di poter dire che abbiamo fatto un atto doveroso sul piano

proprio della legittimità amministrativa, ogni altra considerazione è vana cosa rispetto alla legittimità dell'atto e se anche un giorno dovesse svegliarsi qualcuno e dire e fare qualcosa l'unica cosa che potrebbe accadere, come conseguenza giuridica dell'avvenimento è che si va al nella (incomprensibile) di questo contratto, nulla questo rispetto alle questioni che investono l'impegno finanziario del comune, e il terzo punto a cui facevo riferimento l'ha spiegato l'assessore Di Gerio, l'ha spiegato il sindaco, la convenienza per l'ente è certificata dai dati, i dati sono oggettivi non si prestano a valutazioni di sorta perché i dati (*interruzioni*), non lo sto dicendo a livello generale, e se nel momento in cui un'amministrazione si pone il problema di creare una maggiore efficienza nella gestione dei servizi, una maggiore qualità nella gestione del servizio con un risparmio economico per l'ente non potendo farlo diversamente, se fosse stato nelle condizioni di farlo lui l'investimento probabilmente poteva avere una maggiore convenienza a farlo, se tutto questo si traduce in un risparmio ambientale perché si tratta comunque di rendere efficiente la rete elettrica con un risparmio comunque di emissioni CO2 nell'ambiente, in tonnellate che non ricordo ora i numeri ma sono sicuramente importanti ma io dico è l'ultimo degli aspetti, perché anche quando noi reclamiamo l'efficienza del servizio, nel momento in cui c'è l'affidamento di questo tipo di servizio, noi abbiamo che entro le 48 ore dalla chiamata, massimo 48 ore, il guasto deve essere riparato io penso che lo dico ai cittadini che probabilmente in questi anni hanno scontato danneggiamenti alla pubblica illuminazione che poi sono stati riparati dopo mesi, o dove non sono stati mai riparati, probabilmente stiamo cercando di elevare la qualità del servizio che andiamo a fornire ai nostri cittadini portandoli su standard che non sono quelli abituali, su cui noi ci confrontiamo ma su standard di alto livello questo è sicuramente un dato che va messo in evidenza, se tutto questo si traduce in un risparmio anche economico, per la città di Castrovillari con l'impegno finanziario che è importante, io non lo nego, ben venga la discussione, mettiamo in chiaro tutte le cose ma non la forviamo questa discussione, limitiamoci ai dati, perché i dati sono oggettivi, e i confronti si fanno tra posizioni omogenee non si può dire che ci poteva essere un risparmio se avessimo fatto un'altra operazione, quando l'avremmo dovuta fare questa operazione se non abbiamo margini di investimento, e come avremmo potuto poi valutare quel risparmio se noi abbiamo oggi dei prezzi bloccati rispetto a bollette energetiche che andranno comunque ad aumentare in 9 anni rispetto ad intervento di manutenzione che nei 9 anni comunque avrebbero avuto esponenzialmente una loro crescita quindi è oggettivo il risparmio (*incomprensibile*) dell'ente, ed è oggettiva la legittimità dell'operato dell'amministrazione non solo sul piano del raggiungimento dello scopo di rilevazione del servizio sullo standard di servizio ma sul piano della legittimità degli atti che sono stati messi in campo, io questo lo voglio dire a tranquillità dei cittadini di Castrovillari perché non è giusto ogni volta alimentare il sospetto che si possa trovare soluzioni diverse dall'operare dell'amministrazione quando i dati con cui si vuole contrastare l'operato dell'amministrazione sono forviate da risultanze che non sono aderenti al dettato normativo. Mi sembra un dato sul quale evidentemente dobbiamo confrontarci che non vale solo per la discussione di stasera, vale in assoluto se poi il suggerimento che vuole arrivare dall'intervento di Santagada, all'intervento di Russo a quelli che seguiranno e cerchiamo le condizioni perché ci possa essere la maggiore trasparenza possibile nell'operare della pubblica amministrazione e cerchiamo di intravedere le modalità più efficaci affinché ciò avvenga io lo colgo in pieno, lo faccio mio, lo metto a disposizione della città, questo patrimonio come dire di buone intenzioni ma no il sospetto che si agita senza documentarlo con risultati ed efficienze di percorsi amministrativi che invece sono adeguati al dato normativo e sul quale non si può assolutamente creare margini di equivoci;

Presidente Salerno: grazie consigliere Rende, chi chiede di intervenire? Non c'è nessun altro?, il consigliere Laghi, prego.

Consigliere Laghi -Solidarietà e Partecipazione-: i Piani si intersecano nel senso che il sindaco invoca un piano politico e non tecnico-amministrativo mi sembra che in realtà in quella direzione si svolgesse si sia svolto l'intervento del consigliere Santagada e in quella direzione mi sembra che ci sia stato un tentativo da parte di Pasquale Russo di portare il discorso esattamente in un ambito politico, l'ambito politico però ovviamente non può prescindere dai dati di realtà e trattandosi di dati di realtà che diciamo orientano ed indicano delle cifre assolutamente rilevanti di alcuni milioni di euro, è chiaro che in realtà dai dati numerici ovviamente non si possa prescindere, quindi la politica non può essere un parlare invano di cose che magari non si conoscono, perché tanto si parla in via (*incomprensibile*), la politica deve declinare diciamo il proprio dire in ambito tecnico su problemi reali e quindi individuando anche gli aspetti numerici, tecnico, amministrativi contabili perché per quello adesso si gioca direi la sopravvivenza degli enti locali in una congiuntura economica che non scopro io essere assolutamente drammatica, per cui io debbo garbatamente dire mi è sembrata che in questa discussione forse l'amministrazione forse si sia trovata in una qualche difficoltà e debbo dire diciamo anche nei termini stessi dei bonus che sono stati appalesati rispetto a questa convenzione, nel senso che diciamo di fatto noi andiamo a fare una convenzione che andiamo al nocciolo della questione, che sostanzialmente vista la cifra di cui si parla, non modifica l'esborso del comune per i prossimi 9 anni però ci dà dei benefici; quali sono questi benefici: allora ci sono dei benefici come per esempio l'immediato intervento tecnico qualora ci fosse la necessità si fulmina una lampadina eccetera naturalmente diciamo interi rioni sono al buio, ma scusate questo perché c'è una cattiva gestione amministrativa non parlo della vostra in generale dei comuni, ma comunque chiunque fa una convenzione o un appalto e quindi si vede fare una fornitura, in ospedale i colleghi che ci sono lo sanno bene si affida un macchinario ad una ditta, la prima cosa che c'è nel contratto che entro non 48, entro 24 ore se si blocca qualcosa deve intervenire quindi scusate l'aspetto tecnico nella rapidità dell'intervento qualora fosse necessario è una cosa non solo banale ma addirittura scontata, sarebbe da sciocchi quindi non è un bonus un benefit aggiuntivo che abbiamo strappato alla controparte sarebbe una sciocchezza sottoscrivere un contratto nei confronti di un privato che non ti garantisca, la bontà e la continuità e l'immediatezza di intervento del servizio qualora ci fosse la necessità. Quindi questo mirabolante intervento tecnico entro nelle 48 ore mettiamolo da parte, poi questa astuzia scusatemi nel fare una convenzione sostanzialmente che ci impegna per 9 anni, sostanzialmente allo stesso prezzo perché la bolletta energetica salirà e scusate, o avete doti divinatorie, che vi permettono di vedere a distanza di anni, oppure le risultanze attuali e le attuali proiezioni economiche dicono esattamente il contrario, dicono in questi giorni che la bolletta energetica sta calando, proprio perché non c'è richiesta per la situazione di crisi in cui versa il Paese, e probabilmente questa riduzione della bolletta energetica è uno dei motivi attraverso cui si vuole arrivare alla ripresa economica del Paese. Tu figurisi se adesso la bolletta energetica ci fosse un'ulteriore depressione dell'attività industriale, quindi se uno deve fare una previsione, la previsione è di una bolletta energetica che scende, non che sale, quindi anche questa grandissima astuzia nello strappare lo stesso prezzo in 9 anni mi pare una cosa francamente infondata. Inoltre, inoltre, diciamo io ho sentito a fronte degli interventi di Santagada e Russo che hanno spiegato come in realtà la Consip abbia un atteggiamento arcigno e prevaricatorio sostanzialmente che è stato in questo modo stigmatizzato, dal garante ci sia stato da parte vostra un po' una difesa d'ufficio riportando alla diffusione di questa convenzione sul territorio nazionale. Io non ho la competenza tecnica per affrontare questo problema, però francamente da cittadino, da utente e da persona che fa anche i conti a casa propria mi sembra strano che ci sia l'obbligatorietà di subire un contratto vessatorio rispetto alla possibilità di risparmiare un paio di milioni di euro, guardate se così stanno le cose, siamo in uno stato veramente oppressivo, monocratico da cui guardarsi allora a quel punto aspettiamo tempi migliori e non facciamo nessuna convenzione, perché questa legge ci obbliga se questi rientrano, scusate noi paghiamo sostanzialmente la stessa cifra, 150mila euro a fronte di una

spesa di quasi 6 milioni di euro, non è tanto rilevante, se noi paghiamo la stessa cifra per mettere le lampadine che permettono una riduzione diciamo del consumo, del 70, dell'80%, allora scusate e qualcuno ci guadagna e non è il comune di Castrovillari, e ci guadagna tanto se abbiamo una riduzione del consumo del 70-80% ammesso anche e non succederà a mio parere, per i prossimi anni che la bolletta energetica sale, poi debbo dire che io mi interesso soprattutto di sanità e ambiente, diciamo la cooptazione del sindaco rispetto all'ambito ambientalista, non mi ha turbato così come non mi ha turbato il riferimento alla CO2 risparmiata che è certamente un grande obiettivo ma che non è obbligatoriamente collegato ad una convenzione vessatoria come questa, perché mettere i led magari a prezzo inferiore da esattamente gli stessi risultati, e debbo dire sono anche sereno rispetto a questa cooptazione ambientalista che debbo dire diciamo gli ultimi comportamenti di questa amministrazione non vanno certo in direzione della salvaguardia ambientale, esplicitamente mi riferisco ancora una volta all'impianto rifiuti Cammarata, che vede brillantemente il comune di Castrovillari solidalmente con la Provincia avere come controparte legale a livello di Tar che non ha dato nessun giudizio del merito, di merito e questo lo sottolineo visto le ultime notizie di stampa che sono uscite l'ultima domenica quindi il comune di Castrovillari è solidalmente con la Provincia, ha come controparte al Tar l'Asi, la Coldiretti, il distretto Agroalimentare di qualità e 32 piccoli imprenditori terrieri, tutti quanti uniti a difendere l'agroalimentare contro la determinazione della provincia che vede il comune di Castrovillari (*incomprensibile*), così come per quanto riguarda Dolcetti, per questo sono molto sereno perché non credo che l'ambito ambientalista, magari fosse invaso da questa amministrazione ma dall'ambito della tutela ambientale questa amministrazione si tiene ben distante, dicevo per quanto riguarda Campolescia, cioè noi abbiamo dovuto mandare o torto collo una diffida al sindaco diciamo in quanto legale rappresentante del comune di Castrovillari, perché nel comune di Campolescia ancora non abbiamo, non è stato fatto, famosa discarica eccetera, non è stata fatta colpevolmente la valutazione dell'inquinamento della falda idrica, e nessuno né L'Arpacal, né L'Asp, noi abbiamo dovuto sollecitare tramite diffida quest'atto a tutela dell'ambiente, della salute e quindi del lavoro. Quindi sono molto sereno infine concludo passando proprio ad un aspetto , vi prego altri 2 minuti di attenzione, a un aspetto squisitamente politico, perché io voglio concludere proprio con gli aspetti politici, ho ascoltato con attenzione gli interventi precedenti, e ci saranno certamente argomenti giuridici che dimostrano, che sostengono il fatto che una delibera, una convenzione che riguarda un cambiamento epocale della città di Castrovillari, che passa da una abitudine di illuminazione vecchio tipo alla nuova era a led che comprende una convenzione che interessa questa e interesserà la prossima amministrazione con un livello economico valutato tra i 6 e i 7 milioni di euro, tecnicamente e giuridicamente avrete sicuramente ragione che non c'era l'obbligo di parlarne e di portarla ad evidenza pubblica e alla discussione in consiglio comunale, ma allora non ci chiedete, non date la disponibilità, al confronto, alla trasparenza, ad acquisire eventuali suggerimenti e migliorativi, perché se li volevate acquisire e se eravate per la trasparenza politicamente, se politicamente eravate per la condivisione di una spesa così importante, di una corresponsabilità anche della prossima amministrazione, e questo punto prima lo dovevate portare in commissione, perché in commissione ci potevano essere degli utili suggerimenti e quello che l'avvocato Santagada ha dovuto dire in questa sede, si poteva dire tranquillamente in commissione per vedere insieme, ma in commissione non a babbo morto; insieme si poteva valutare che cosa si poteva fare per mettere il comune, l'amministrazione di Castrovillari in una situazione economicamente meno vessatoria o comunque più vantaggiosa di questi fantastici vantaggi che ci avete illustrato. Mentre voi avete sfruttato una modalità che sarà sicuramente legale però è una modalità che si è giovata di una decisione nel chiuso delle stanze dell'amministrazione, voi avete fatto un cambiamento epocale nella vita di questa città e mi volete far credere che non avete sentito il bisogno non dico di discuterne ma nemmeno di comunicarlo? Che se non ci andavamo a spulciare le delibere sulla scelta di questa cosa non se ne sarebbe parlato; allora allora allora

quindi se questa è una politica di trasparenza e condivisione forse dobbiamo rintanare i termini della questione. Io credo che questa sia stata una iniziativa abbastanza surrettizia e rubo il vocabolo che a mio parere appropriatamente ha usato il consigliere Russo, e che certamente mi permette di dire che se di questa cosa non ne parlavamo noi non ne avrebbe parlato nessuno.

Presidente Salerno: grazie consigliere Laghi, chi chiede di intervenire? Il consigliere Rosa.

Consigliere Rosa -P.D.L.-: Dopo gli interventi dei rappresentanti della maggioranza e del sindaco mi è dato di capire che per la maggioranza questa delibera è del tutto legittima, è una delibera trasparente, è una deliberazione fatta negli interessi della città per cui credo che gli interventi della minoranza non siano stati recepiti, non siano stati compresi, soprattutto non sia stato compreso lo sforzo che questa minoranza compie in ogni seduta consiliare per dare il contributo di una parte delle forze politiche castrovillaresi alla soluzione dei problemi della città. allora se così è, se ritenete che questa delibera è legittima, è trasparente, è una deliberazione adottata nell'interesse della città, non possiamo farvi capire il contrario. Il consigliere Santagada che va ringraziato perché la sua pazienza certissima a studiare i problemi e a portarli, a sviscerarli nel consiglio comunale anche quando l'amministrazione comunale non ritiene di investire il consiglio su problemi così delicati, complessi ed importanti per la cittadinanza, allora il consigliere Santagada va veramente plaudito perché lo sforzo che spesso e volentieri compie, portando alla conoscenza del civico consesso problemi che non vengono dall'amministrazione demandati praticamente, all'esame del consiglio (*frase incomprensibile*) nell'adozione della delibera mandate avanti il lavoro che avete fatto, non recepirete certamente l'avvertimento del consigliere Santagada vi ha già mandato che è quello della trappola, perché in futuro si possono verificare responsabilità anche a livello personale; evidentemente voi della maggioranza avete stipulato una polizza, che io non ho stipulato per cui io non voglio votando o ritenendo giusta questa delibera che non ritengo giusta cogliere il rischio di pagare i danni di un atto deliberativo che doveva essere impostato e doveva essere approvato innanzitutto con il confronto delle forze d'opposizione ma soprattutto dopo aver vagliato punto per punto gli aspetti salienti della convenzione stessa. C'è nell'ordine del giorno a proposito di questo argomento, la frase finale discussioni ed eventuali determinazioni, non so se la maggioranza vorrà accogliere questa ulteriore richiesta: determinazione che significa? Che la maggioranza dovrebbe essere disposta a rivedere questa delibera, a concordarla in commissione e magari anche a differirla anche perché e magari perché il preventivo che non è stato approvato, tanto è vero Santagada, quel preventivo lì che ci dà la possibilità di ritornare sull'argomento non volete che sia così assumetevi tutte le responsabilità, nella speranza e nell'auspicio che la collettività non abbia a subire in futuro i danni che scaturiranno certamente da questo atto deliberativo.

Presidente Salerno: grazie consigliere Rosa c'è qualche altro consigliere che vuole intervenire? Consigliere Vico, prego.

Consigliere Vico -Partito Democratico-: io voglio solamente fare delle precisazioni in merito a questa convenzione che il comune di Castrovillari ha fatto con Enel Sole. Mi sembra strano che questo argomento venga trattato qui in consiglio comunale a distanza di tanto tempo, sono passati 5 mesi da quando la giunta ha sottoscritto questa convenzione, questa delibera è stata pubblicata 5 mesi fa, quindi è passato già tanto tempo rispetto a questa cosa qui, tra l'altro questa convenzione con EnelSole è entrata in vigore già dal primo ottobre, io ho queste notizie, consigliere Santagada dal primo ottobre è operativa questa delibera, del 2013, quindi arrivare ora in consiglio comunale per richiedere che questa convenzione venga addirittura ritirata e mi sembra strano che 4000 mila comuni in Italia, che sono il 50% dei comuni in Italia, hanno aderito a questa convenzione mi sembra veramente strano una cosa del genere quindi io ritengo

che pure come ha spiegato brillantemente l'avvocato Rende, non ci deve essere nessuna preoccupazione per i cittadini di Castrovillari rispetto a questa cosa qui; né ci deve essere nessuna preoccupazione per il consiglio comunale e per la giunta che ha adottato questa convenzione; noi auspichiamo che il servizio venga reso in maniera efficiente e quindi la città possa beneficiarne che si possa poi obiettivamente avere quel risparmio che ci dovrebbe essere nel corso degli anni per cui questa convenzione è stata stipulata. Grazie.

Presidente Salerno: Grazie consigliere Vico, c'è qualche altro intervento di qualche altro consigliere? Non c'è nessun altro che vuole intervenire? Allora per replica finale il consigliere Santagada.

Consigliere Santagada Castrovillari Solidale-: se dagli interventi di consiglieri di maggioranza che hanno fatto ripetutamente appello alla tranquillità della città relativamente e ai costi e alla bontà dell'operazione alla fine devo come posso dire in qualità di cittadino essere tranquillizzato, devo dire che purtroppo le perplessità e i timori restano. Per quale motivo? Innanzitutto credo di aver capito che il problema o uno degli aspetti che hanno spinto il comune di Castrovillari ad aderire alla convenzione Consip è stato ed è il fatto che sostanzialmente Enel fa un investimento di un milione e 333mila euro soldi che noi giustamente ad oggi non abbiamo quindi si dice se non avessimo l'intervento di EnelSole noi continueremmo a stare con le lampadine che abbiamo (*incomprensibile*) nel senso che e sapete meglio di me che ci sono molti stanziamenti pubblici e molti ce ne saranno nei fondi Por per ciò che riguarda il risparmio energetico, l'ammodernamento della reti dell'illuminazione pubblica quindi i soldi ci sono sta tutto nel saperli cercare, perché i soldi e la disponibilità per poter accedere a finanziamenti per fare in autonomia un'operazione del genere si possono trovare se c'è la volontà, poi entriamo un attimo, quello che dice il consigliere chiedo scusa l'assessore Di Gerio, è vero però anche questo in parte perché noi paghiamo 504mila euro ed è vero però ha omesso di dire più iva con l'iva si arriva a 610 che moltiplicato per 9 fa 5 milioni e passa stesso discorso dicasi per i 908mila euro in delibera che noi diamo come stanziamento extra canone per straordinarie amministrazioni calcolato senza l'Iva con l'iva arriviamo ad un milione due e dispari quando noi paghiamo, quando noi paghiamo all'Enel paghiamo l'iva o senza l'iva con l'iva quindi noi paghiamo (610) come canone secco più più un milione duecento e dispari diviso 9 fa (vado a memoria) circa 150 mila euro di extra canone a richiesta che c'è Vicecò siamo in una fase di repliche finali se qualcuno a richiesta (*frasi incomprensibili*), però nei preventivi, nei tabulati, nei prospetti fatti da EnelSole ci sono già i tipi il tipo di intervento che dovrà da porre in essere con i 908mila extra canone a richiesta che guarda caso sono strutture elementi senza i quali, elementi senza i quali, elementi senza i quali (non si accendono più le lampadine) sono elementi strutturali della operazione per capire i non tecnici come me, come me come se facciamo un impianto fantastico e ci dimentichiamo l'interruttore, l'interruttore senza il quale non appicciamo na lampadina, gli interventi dei 908 più iva, 2 milioniduecento e dispari, sono elementi strutturali senza i quali i lampioni non si accendono a richiesta tra virgolette perché diventa obbligatorio perché senno non ne usciamo, poi l'economicità, l'economicità, l'utile del comune di Castrovillari, l'hanno detto bene i consiglieri di minoranza che hanno parlato, l'utile, la convenienza certificata è di 156mila euro attenzione non all'anno (in 9 anni) attenzione il comune di Castrovillari sta facendo un investimento di 6 milioni 593mila per risparmiare 156mila euro in 9 anni, questi sono dati che si evincono sempre dai dati forniti dall'Enel si fanno le moltiplicazioni e si arriva al totale, però l'economicità giusto (il canone) noi oggi quanto lo paghiamo il kilowatt ore? lo paghiamo 0,27 euro, quanto a fine operazione costa il kilowatt ora? All'Enel 0,178 siccome determina un risparmio dell'80% rispetto ai (2milioni757mila) eccetera eccetera kilowatt ora che noi consumiamo all'anno in modo tale da arrivare a (quattrocentonovantasettemiladuecentosei) kilowatt ore all'anno, i conti si fanno in che modo si prende(610 mila) si divide per 497mila

kilowatt ore e ci da il costo del singolo kilowatt ora che noi paghiamo per 9 anni, un euro virgola 22, un euro virgola 22, 610mila diviso 497mila uguale un euro virgola 2 che noi stiamo pagando dopo di che il problema è non è come posso dire attività da azzecca carbugli, né da giurista, né da operatore del diritto, siamo in consiglio comunale però poi ognuno si deve un minimo tutelare da una parte perché ci sono state operazioni spacciate per operazioni mirabolanti mi riferisco all'operazione degli (*incomprensibile*) ve li ricordate quanta scienza nel perorare quell'operazione, poi abbiamo visto, abbiamo visto, non era fermo rimanendo che anche lì c'era lo specchietto delle allodole parlo del (*frase incomprensibile*) di soldi che ti davano subito in modo tale che andate a spendere riparando due buche; manu dato 275mila euro stiamo scherzando e chi te li dà con questa carenza questi soldi per fare (*incomprensibile*) dopo di che abbiamo visto ce ne sono altri che per non suscitare sensibilità di consiglieri di maggioranza non cito per carità di patria ma operazioni spacciate nel corso degli anni con amministrazioni a guida centrosinistra che avrebbero risanato e avrebbero dato un fiume di danaro l'abbiamo visto come si sono conclusi (*interviene Lo Polito: di cosa stai parlando scusa, quali sono le operazioni del centrosinistra?*) (*incomprensibile*) e non è finita, però è stata un'operazione (*incomprensibile*) (*Lo Polito: quali danni ha prodotto per l'ente perché mi pare che ha vinto la causa il comune*), certo allora andiamo a noi, ripeto l'autorità di vigilanza non è Peppe Santagada, l'autorità di vigilanza ha una funzione specifica controllare e vigilare l'ha detto in tutte le salse possibili e immaginabili che è illegittima la costituzione di una posizione dominante sul mercato per violazione di decine, decine, decine di norme ci sono sentenze di tutti i tribunali di ogni ordine e grado che dicono attenzione pubblica amministrazione a quel che fate e non è insinuare il sospetto concludo dicendo articolo 42 del (Tuel) attribuzione ai consiglieri comma 2 lettera E), organizzazione dei servizi pubblici, costituzione di istituzioni devono passare obbligatoriamente dal consiglio, costituzione di istituzioni aziende speciali concessione dei servizi pubblici, eccetera eccetera punto I) spese che impegnino i bilanci per esercizi successivi esclusivamente quelli relativi alla locazione di immobili e alla somministrazione di forniture di beni e servizi a carattere (*incomprensibile*) (*Lo Polito: interrompe Santagada dicendo: chiedo scusa non "esclusivamente" escluse, le forniture di servizio nel nostro caso, hai detto esclusivamente*) escluse, escluse chiedo scusa, ho sbagliato a leggere, l'ho letto tutto a posto (*interruzione*) è il nostro caso, è il nostro caso però convenzioni dei pubblici servizi anche questo è il nostro caso, no no assolutamente no (*interruzioni e frasi incomprensibili*), chiedo scusa, chiedo scusa convenzione (*Lo Polito: le avete le leggi leggetele correttamente*), organizzazione di servizi pubblici, concessione dei servizi pubblici, c'è scritto. (*Lo Polito: e questa è una concessione di un servizio pubblico? questa è la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione*) (*frase incomprensibile*), quindi voi avete fatto bene in un'ottica di condivisione di scelta eccetera (*frase incomprensibile*), quindi voi avete fatto bene e siete convinti che l'operazione sia vantaggiosa per l'ente nel momento in cui per 9 anni paghiamo un euro e 22 a kilowatt ora quando oggi lo paghiamo a zero ventisette, non potevamo trovare soldi in nessuna altra forma per poter concorrere con qualche altra modalità e quindi è tutto a posto e va bene così, io rimango con tutti i miei dubbi e con tutte le mie perplessità.

Presidente Salerno: grazie consigliere Santagada. Passiamo al punto numero.....

Consigliere Santagada -Castrovillari Solidale-: come determinazione noi chiediamo la sospensione.

Sindaco Lo Polito: non è agli atti cerchiamo di non perdere un minimo di regole. Dov'è agli atti dovremmo votare che cosa? (*frasi incomprensibili*) Una determinazione che non c'è agli atti del consiglio comunale.

Consigliere Pasquale Russo -U.D.C.- (*incomprensibile*)

Sindaco Lo Polito: determinazioni dove sono ci devono essere nelle cartelle.

Consigliere Pasquale Russo -U.D.C.-: Problematica relativa alla delibera di giunta numero 111 del 24 giugno 2013, continua discussione e determinazione.

Sindaco Lo Polito: la determinazione per poterne discutere deve essere agli atti del consiglio comunale (*dal minuto 2.18 frasi incomprensibili*) Questo punto, non può transitare dal consiglio comunale, questo punto come anche il successivo non è di competenza del consiglio comunale tutt'al più è un'interrogazione, leggetevi il regolamento è un anno e mezzo che fate i consiglieri comunali, leggetevi il regolamento. (*Fino al min. 2.19 frasi incomprensibili*)

Non essendovi altri interventi di sorta, il Presidente passa alla discussione del successivo punto posto all'ordine del giorno.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **18 DIC. 2013** .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **18 DIC. 2013** .., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **18 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -

